



Care ragazze e cari ragazzi,

in occasione della Giornata contro la Violenza sulle Donne, ricordiamoci che il rispetto non è un gesto straordinario, ma una scelta quotidiana.

Ogni parola che usiamo, ogni azione che compiamo, può costruire o distruggere.

La violenza non è solo fisica: è anche umiliare, controllare, insultare, minimizzare, far sentire l'altro meno di ciò che è.

Un punto fondamentale: un NO è sempre un NO.

Quando una donna dice no – a un messaggio insistente, a un commento fuori luogo, a un contatto non voluto, a una relazione che non vuole – quel no merita rispetto immediato, senza discussioni, pressioni o giustificazioni.

Rispettare un limite è un segno di maturità, non di debolezza.

Ognuno di noi può fare la differenza.

Scegliamo di ascoltare, di sostenere, di intervenire quando vediamo un'ingiustizia.

Scegliamo relazioni sane, basate sul rispetto e sull'uguaglianza.

Scegliamo di essere la generazione che dice basta alla violenza.

Il cambiamento inizia da noi.

Vi invito quindi, oggi e ogni giorno, a essere costruttori di pace, di rispetto e di gentilezza. È così che si combatte davvero ogni forma di violenza.

La vostra presidente
Tolomea Rubino